



[www.ictlampedusa.gov.it](http://www.ictlampedusa.gov.it)

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

«G. Tomasi di Lampedusa»

ad Indirizzo Musicale con sezioni associate: Montevago

92018 - S. Margherita di Belice (AG) - Via Pordenone

C.M. AGIC80800E - C.F. 92010670849 - C.U. UF56TW

Tel. 0925 31260 - 0925 38062

PEO: [agic80800e@istruzione.it](mailto:agic80800e@istruzione.it) - PEC: [agic80800e@pec.istruzione.it](mailto:agic80800e@pec.istruzione.it)



### REGOLAMENTO VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

1. L'istituto Comprensivo "G. Tomasi di Lampedusa" considera i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a Enti Istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con altre scuole italiane o estere, come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, di comunicazione, di formazione e di socializzazione.
2. Le attività sportive costituiscono parte integrante dell'attività didattica e verranno effettuate con la collaborazione di tutti i docenti.
3. I consigli di Classe prima di esprimere il parere sui relativi progetti, li esamina, verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e con i piani di studio personalizzati e l'effettiva possibilità di svolgimento e nell'ipotesi di valutazione positiva li proporrà al Collegio dei Docenti, indicandone nel contempo gli accompagnatori, compreso l'accompagnatore responsabile.
4. Se l'iniziativa interessa un'unica classe saranno necessari due accompagnatori, se interessa più classi sarà necessario individuare un accompagnatore ogni 15 alunni. Se sono presenti alunni diversamente abili, sarà necessario individuare almeno un accompagnatore ogni due alunni diversamente abili. Nel designare gli accompagnatori è auspicabile che per ogni classe venga indicato sempre almeno un accompagnatore in più, rispetto al numero individuato applicando le suddette norme, che dovrà subentrare in caso di imprevisti. È auspicabile altresì che gli accompagnatori siano scelti tra i docenti delle classi o sezioni che saranno impegnate nell'uscita o nel viaggio d'istruzione. Tra gli accompagnatori dovrà essere individuato un docente responsabile. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altri plessi è tenuto a concordare con la dirigenza gli eventuali impegni.
5. Le attività proposte dai Consigli di Classe e approvate dal Collegio dei Docenti rientrano nel Piano delle Uscite e dei Viaggi d'Istruzione.
6. Le proposte devono essere approvate dai Consigli almeno 40 gg prima della data dell'uscita o del viaggio, salvo casi eccezionali, per dare modo al Collegio dei Docenti di approvare l'iniziativa e farla rientrare nel Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della scuola.
7. Si auspica la totale partecipazione della classe. Nessun alunno dovrà essere escluso dai viaggi d'istruzione o dalle visite guidate per ragioni di carattere economico. Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione è pari al 65% degli alunni frequentanti la classe.
8. Il Dirigente Scolastico all'inizio di ogni anno scolastico individua un docente per il Coordinamento e la gestione del Piano delle Uscite e dei Viaggi d'Istruzione.
9. Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente referente.
10. Il docente referente dopo l'approvazione del Consiglio di Classe presenta al Coordinatore del Piano delle Uscite e dei Viaggi d'Istruzione, gli appositi moduli correttamente compilati e sottoscritti (i moduli dovranno essere richiesti al coordinatore) almeno 30 gg prima della data dell'uscita o del viaggio per dare modo alla Giunta Esecutiva di scegliere ed approvare i preventivi di spesa.
11. Qualora, eccezionalmente, si offrisse l'opportunità di un'uscita d'istruzione (senza pernottamento) per la partecipazione a mostre o altre manifestazioni culturali non prevedibili all'inizio dell'anno e quindi

non inclusa nel Piano annuale delle uscite e dei viaggi d'istruzione, essa sarà autorizzata a condizione che venga approvata dal Consiglio di Classe e che tutta la documentazione necessaria sia presentata non oltre il 10° giorno precedente la partenza.

- 12 Il Consiglio d'Istituto può provvedere su richiesta scritta e motivata ad un contributo ( massimo il 50% di due quote di partecipazione).
- 13 Ogni docente potrà accompagnare di norma 15 alunni.
- 14 Gli alunni dovranno versare la quota di partecipazione prevista per l'uscita o il viaggio d'istruzione entro e non oltre il 10° giorno precedente la partenza.
- 15 Il Dirigente Scolastico, in quanto organo dello Stato, rilascia un attestato che riporti le generalità del soggetto e una foto dello stesso legata da timbro a secco (in sostituzione del tesserino rilasciato dall'anagrafe) (art. 293 TULPS).
- 16 A norma dell'art. 2, comma 2, del D.I. 1 febbraio 2001, n. 44 è vietata la gestione di fondi al di fuori del programma annuale, pertanto le eventuali quote di partecipazione raccolte dovranno essere versate sul c/c bancario della Scuola, dalle famiglie o dal docente referente o da un genitore incaricato.
- 17 I docente accompagnatori devono portare con se i modelli per la denuncia di infortunio, la cassetta del pronto soccorso e l'elenco dei numeri telefonici della scuola compreso il numero del fax.
- 18 I docenti accompagnatori al rientro devono consegnare la relazione sull'attività svolta al consiglio di Classe.
- 19 In caso la quota di partecipazione sia particolarmente elevata si dovrà, attraverso un sondaggio riservato tra le famiglie, acquisire il parere favorevole di almeno il **65%** degli alunni.
- 20 Eventuali deroghe al presente Regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica.
- 21 L'uscita e le visite didattiche costituiscono vera e propria attività complementare della scuola, quindi, vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.